



BASTIA APPUNTAMENTO NEL WEEK-END

## ExpoElettronica, il futuro è a basso costo

- BASTIA -

**PRIMO** appuntamento annuale in coincidenza con il ritorno della primavera per ExpoElettronica, allestita all'Umbriafiere sabato e domenica. Il circuito ExpoElettronica dal 2008 riserva due tappe in terra umbra negli ampi spazi del centro fieristico di Bastia, a marzo e a novembre, per soddisfare la domanda del pubblico e degli operatori. Non manca l'interesse dei visitatori che per la manifestazione dello scorso novembre sono stati quasi diecimi-

la, sottolineando l'importanza di questo appuntamento con l'elettronica per tantissima gente. Gli operatori presenti ad Umbriafiere saranno 110, provenienti da tutta Italia per proporre una vasta scelta di articoli di elettronica, informatica, telefonia mobile e fissa, hardware e software, ricezione satellitare, hobbistica, dvd e games, materiali di consumo. Lavorare su pc, navigare su internet, telefonare, e più in generale comunicare sono esigenze che allineano tutte le fasce d'età e tutti i livelli sociali. Il motto che da sempre ca-

ratterizza ExpoElettronica è 'high tech low cost': con questa manifestazione si vogliono offrire gli strumenti tecnologici per soddisfare tali necessità, a prezzi estremamente competitivi. Di grande interesse la vasta gamma di usato, componentistica, accessori, che possono divenire la chiave di volta per ridare vita a vecchie macchine con una modica spesa. Le proposte in fiera riguardano anche il divertimento: 'home entertainment', dalle postazioni audio e video, ai materiali di consumo, videogiochi e gli ultimi 'virtual games'.

ASSISI

## Dal restauro alla vendita L'edificio fa discutere

*Paoletti: 'L'immobile in viale Umberto I non si tocca'*

BASTIA

La denuncia del Pd:  
«Aumentano  
i costi dei rifiuti»

- BASTIA -

**SU RACCOLTA** e smaltimento dei rifiuti l'amministrazione del sindaco Ansideri si sta impegnando per migliorare il servizio e contenere i costi. Uno sforzo non condiviso dal Pd che denuncia l'aumento dei costi. «Da quest'anno — sottolineano i democratici — tutti i cittadini che vogliono smaltire rifiuti ingombranti dovranno pagare per farlo, a differenza di quanto avveniva in precedenza. Inoltre, peggiora la qualità del servizio, visto che solo piccole quantità di potature possono essere conferite gratuitamente, ma tutto il resto si paga».

**LA NUOVA** regolamentazione prevede che i cittadini per smaltire le potature oltre i 3 mc e i 3 quintali dovranno provvedere autonomamente. Le conseguenze paventate dal Pd è che i cittadini con scarso senso civico e che non possono permettersi di pagare sceglieranno di smaltire i rifiuti in maniera diversa, abbandonandoli in luoghi meno in vista. Le potature saranno accatastate o bruciate all'aperto con il rischio per Bastia di diventare una città piena di rifiuti.

- ASSISI -

**POLEMICHE** in consiglio comunale, il clima è sempre caldo. L'assessore Leonardo Paoletti (nella foto insieme al sindaco) (Turismo, Calendimaggio, Attività culturali) è convinto che la vendita dell'edificio in viale Umberto I, ad Assisi, è inopportuna. La sua presa di posizione nel massimo consesso cittadino, aveva acceso le polveri, con il sindaco Claudio Ricci a fare da pompieri e la minoranza critica assai; sino alla mancanza del numero legale. «Vendere l'edificio rappresenta un ulteriore depauperamento del centro storico, della parte alta della città; per questo mi sono opposto, dapprima in Giunta, poi in consiglio — spiega Paoletti —. Si tratta di un immobile che può essere utile per le associazioni, ma anche a fini residenziali, cercando una formula adeguata». Una decisione, quella di alienare l'immobile, giunta un po' a sorpresa dopo che, negli anni, è stato sottoposto ad interventi di ristrutturazione e che è stato indicato come possibile sede dapprima per il Calendimaggio, poi del Commissariato, ipotesi questa ora tramontata. Ma anche l'intervento iniziale del consigliere Rino Freddi (Pdl) aveva surriscaldato il clima. «Ho ribadito che per il

PdL questa legislatura deve arrivare a scadenza naturale con il sostegno dei gruppi originali e ho contestato, a titolo personale, la candidatura a sindaco di Bartolini alle prossime comunali 2011, perché politicamente inaccettabile in quanto in chiara contrapposizione al candidato della coalizione di centrodestra». E' uno dei passaggi chiave dell'intervento di Freddi, che ha innescato un dibattito sullo stato di salute della maggioranza che governa la città e su alcune situazioni all'interno delle forze politiche che sostengono Claudio Ricci. Freddi evidenzia come il suo intervento sia stato motivato dalla necessità di fare chiarezza su alcune questioni aperte (caso Pastorelli, la necessità di maggiore coesione tra i gruppi, la richiesta ai partner del PdL se in futuro intendano continuare a collaborare) ottenendo però segnali tutti da valutare. «Alcuni interventi della minoranza sono stati dissonanti con il ruolo ricoperto e finalizzati ad attaccare il PdL e a isolare il sindaco — conclude —. Questo potrebbe concretizzarsi in un accordo bipartisan senza il coinvolgimento del partito di maggioranza relativa. Questo sì che sarebbe un accordo che mira al potere e alle poltrone, altro che bene per Assisi e i suoi cittadini».

Maurizio Baglioni



Assisi: il comitato dei cittadini «irrompe» in Comune  
'Trovato l'accordo sulla segnaletica del parcheggio'

- ASSISI -

**SEGNALETICA** non soddisfacente per il parcheggio «Giovanni Paolo II»: il comitato di cittadini è stato di parola. E' ha ottenuto risultati. I cittadini e gli operatori del comparto turistico, dopo aver lamentato la presenza di segnali 'fuorvianti' relativamente alla nuova struttura per la sosta, e dopo aver minacciato azioni eclatanti, ieri sono passati all'azione. Una cinquantina hanno raggiunto il palazzo comunale mentre era in corso la seduta di Giunta e hanno lamentato la situazione; una sorta di irruzione, con tanto di intervento dei vigili urbani. Il sindaco Claudio Ricci, insieme all'avvocato Antonio Gentili, comandante della Polizia municipale, ha poi ascoltato le ragioni del comitato; si è giunti così alla soluzione di rimuovere la segnaletica e di provvedere alla collocazione di nuove indicazioni. «Siamo soddisfatti — dicono i componenti del comitato — perché si è giunti ad una soluzione che rende più semplice la vita ai turisti ospiti della città, superando una situazione che poteva creare confusione o indurre in errore o complicare la visita di Assisi».

TODI REALIZZATA LA NUOVA GUIDA PER IPHONE. IL SINDACO RUGGIANO: «PROGETTO AMBIZIOSO»

## Tradizioni, feste e monumenti: il turismo diventa multimediale

- TODI -

**UNA NUOVA** guida multimediale della città, realizzata per iPhone, che rivoluzionerà, per contenuti e fruibilità, il concetto stesso di guida turistica. La novità è stata preannunciata dal sindaco Antonino Ruggiano che presenterà sabato mattina, alle 11,30 nella Sala Giunta del Comune, l'applicazione dedicata alla città di Jacopone attraverso la video proiezione di una demo dimostrativa. Finalmente disponibile per iPhone, sulla piattaforma App Store di internet, la guida è stata realizzata da Filmcar-

ds Srl e potrebbe essere acquistata, ad un costo irrisorio (inferiore a cinque euro), da qualsiasi turista, direttamente dal suo telefonino, ovunque si trovi. In costante aggiornamento, essa conterrebbe qualsivoglia informazione utile al turista per migliorare il suo soggiorno, da svariate pagine di testo a centinaia di fotografie originali e filmati della durata di un'ora (per la prima volta nell'App Store), oltre all'elenco delle principali tradizioni della città (feste, folclore, ricette ed altro ancora) e di tutti gli alberghi e ristoranti della zona. Non mancheranno l'indicazione di tutti i punti GPS ed un navigatore

per raggiungere senza difficoltà qualsiasi luogo. «Si tratta di una proposta moderna — spiega il sindaco Ruggiano — rivoluzionaria e all'avanguardia, ricca di contenuti ed accessibile a tutti. Un progetto ambizioso in cui abbiamo creduto fortemente, che vuole promuovere Todi in tutto il mondo, con ogni mezzo, e per questo merita di essere scoperto e divulgato. Se si considera che ad un anno dal lancio dell'App Store sono state scaricate tre miliardi di applicazioni, ci si può già fare un'idea dell'enorme potenziale del nuovo sistema».

Susì Felceti